



COMUNE DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280
Tel. 0498090211 - Fax 0498090200

www.comune.vigonza.pd.it

I AREA AMMINISTRATIVA
SETTORE SOCIALE

Prot. 16996

Vigonza, lì 26.06.2014

Risposte ai quesiti in merito alla gara d'appalto per l'asilo nido comunale 2014-2017.

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, risultano formulati dai potenziali concorrenti i quesiti che si riscontrano nei termini sotto illustrati.

1. La sintetica e preliminare presentazione descrittiva del concorrente *ex art. 3, comma 3, lett. iv)* del disciplinare di gara esula dall'ambito valutativo dell'offerta tecnica, che è circoscritto alla sola *"proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri e sub criteri, pesi e sub pesi, di cui all'art. 19, (2.a., 2.b e 2.c) della lettera d'invito"* e, pertanto, essa non rientra nel computo delle 30 facciate previste quale limite dimensionale della medesima *"proposta tecnico-organizzativa"*;
2. I nominativi, i *curricula* e l'autocertificazione di cui, rispettivamente, agli artt. 12, 13, 14 e 15 del capitolato speciale sono prescritti a corredo dell'offerta tecnica, quale condizione di ammissibilità, e, quindi, devono essere inseriti nella busta "B". Gli elementi documentali anzidetti - nominativi, *curricula* e autocertificazione - esulano, però, dall'ambito valutativo dell'offerta tecnica, il quale risulta circoscritto alla sola *"proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri e sub criteri, pesi e sub pesi, di cui all'art. 19, (2.a., 2.b e 2.c) della lettera d'invito"* e, quindi, essi non rientrano nel computo delle 30 facciate previste quale limite dimensionale della medesima *"proposta tecnico-organizzativa"*. I *curricula* da inserire nella busta "B" sono quelli precisati al successivo punto 10.b.
3. In relazione al sopralluogo, l'art. 2 comma 1, punto VI, lett. f) del disciplinare di gara - al quale corrisponde il contenuto del modello G) predisposto dalla stazione appaltante - prescrive, tra i contenuti tipici della dichiarazione d'obbligo, l'attestazione *"di avere preso visione dello stato dei luoghi in cui devono essere eseguiti gli interventi cui si riferiscono i servizi da affidare"*. Pertanto, il concorrente che abbia partecipato al sopralluogo, qualificato come obbligatorio dall'art. 26 della lettera d'invito, dovrà rendere in corso di gara l'attestazione sopramenzionata nel più ampio contesto della dichiarazione d'obbligo di cui al citato art. 2 comma 1, punto VI, lett. f) del disciplinare, utilizzando l'apposito modello G). Resta fermo che all'atto del sopralluogo il concorrente dovrà rendere specifica dichiarazione che verrà acquisita agli atti del RUP, in coerenza a quanto previsto dall'art. 26, comma 4 della lettera d'invito.
4. Con riferimento all'art. 29 del capitolato speciale (*"polizza assicurativa contro gli infortuni per il personale dipendente e per l'utenza, con massimale annuo non inferiore a euro 6.000.000"*), si ribadisce che a tutela del personale dipendente è richiesta una polizza *ad hoc* a copertura del rischio connesso alla responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.), con massimale annuo non inferiore a € 6000.000. Per quanto concerne, invece,

la polizza assicurativa contro gli infortuni per l'utenza, si precisa che è sufficiente la copertura della responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), con massimale annuo non inferiore a € 6.000.000.

In sintesi, le coperture assicurative prescritte all'art. 29 del capitolato sono:

- R.C.T. con massimale annuo di € 6.000.000 per ogni persona (inclusi gli utenti);
- R.C.T. con massimale annuo di € 6.000.000 per danni a cose (anche se appartenenti a più persone);
- R.C.O. con massimale annuo di € 6.000.000 per ogni prestatore di lavoro.

La polizza assicurativa attualmente in atto è a garanzia di ciascuna delle responsabilità sopra richiamate (R.C.T., R.C.O.) con massimali annui di € 10.000.000.

5. In ordine all'art. 5 comma 3 del capitolato speciale ("*eventuali inserimenti di utenti a tempo parziale*"), si precisa, in coerenza al dato interpretativo letterale, che detta tipologia di inserimento è configurata come mera ipotesi, è condizionata alla sussistenza di "*posti liberi non richiesti per il tempo lungo*" ed è soggetta, quanto ai profili regolativi, "*all'accordo con l'impresa affidataria*", accordo che, in ossequio dei criteri di diligenza e buona fede che sovrintendono al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, dovrà essere incentrato sul principio di proporzionalità. Per quanto concerne, invece, la protrazione dell'orario, trattasi di istituto che ricade nel diverso ambito previsionale dell'art. 5 comma 2 del capitolato speciale, il quale non reca alcun riferimento ad ipotesi di "*accordo con l'impresa affidataria*". Pertanto, i costi connessi alla protrazione dell'orario risultano ricompresi nel corrispettivo del servizio di cui all'art. 3 comma 1 del medesimo capitolato.
6. In merito all'art. 6 comma 6 del capitolato speciale ("*Sono a carico dell'aggiudicatario ...*"), si precisa quanto segue:
 - il fabbricato è provvisto di certificato di agibilità prot. 9962/2010;
 - l'autorizzazione all'esercizio *ex* L.R.V. n. 22/2002 (scadenza 11.08.2015) e l'accreditamento Istituzionale (scadenza 01.11.2014 in fase di rinnovo) sono in capo al Comune di Vigonza;
 - gli adempimenti I.S.P.E.S.L.-ARPAV relativamente al D.P.R. n. 462/2001 sono a carico dell'appaltatore (gestore dell'asilo nido), avendo questi personale alle proprie dipendenze;
 - la centrale termica risulta registrata con pratica I.S.P.E.S.L, matricola (R) 07 400082 PD;
 - le verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra sono, rispettivamente, biennali per luoghi M.A.R.C.I. (ambienti a maggior rischio in caso di incendi) e quinquennali per i luoghi ordinari; l'ultima verifica è stata effettuata nel corso del 2012 a cura di un soggetto notificato (cioè abilitato dal Ministero) per conto dell'attuale appaltatore;
 - risultano agli atti la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e il relativo progetto; la tenuta del registro delle manutenzioni ordinarie è a carico del gestore;
 - la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico del locale centrale termica risulta agli atti, mentre il libretto di C.T. è un adempimento gestionale a carico dell'appaltatore;
 - gli asili nido sono stati recentemente inseriti nell'ambito delle attività soggette a certificato di prevenzione incendi (C.P.I.); con L. n. 98/2013 la scadenza per la regolarizzazione, a carico del Comune è stata fissata al 01.10.2014;
 - i presidi antincendio presenti (estintori, naspi, idranti, porte REI, etc.) sono quelli previsti dai criteri generali di prevenzione incendi (ai sensi del D.P.R. n. 37/1998), la cui manutenzione è carico dell'appaltatore;
 - la registrazione al SIAN (servizio igiene alimenti e nutrizione) risulta effettuata a cura dell'attuale appaltatore;
 - risulta agli atti il D.U.V.R.I. (documento unico valutazione rischi da interferenze) prot. n. 34764 del 2008, mentre il D.V.R. è a carico dell'appaltatore (in mancanza di personale alle dipendenze del Comune presso l'asilo nido);

- relativamente alle manutenzioni ordinarie, si precisa che le stesse sono a carico dell'attuale appaltatore come previsto dall'art. 6 del capitolato speciale relativo all'appalto in corso di esecuzione;
 - le attrezzature esistenti (lettini, giochi interni ed esterni, materiale di psicomotricità, arredi, etc.), analiticamente verificate in occasione dei sopralluoghi (e risultanti dal verbale di consistenza da predisporre alla scadenza del contratto in corso) saranno rese disponibili all'aggiudicatario, mentre l'integrazione del materiale mancante sarà a carico dell'aggiudicatario stesso.
7. Con riguardo al requisito di capacità economico finanziaria costituito dalla duplice referenza bancaria, da confermare in sede di gara utilizzando il modello D), il riferimento è inteso alla documentazione già prodotta contestualmente alla manifestazione d'interesse.
8. La frequenza media mensile è stata la seguente:
- anno 2011 n. 48
 - anno 2012 n. 45
 - anno 2013 n. 39
- Pertanto, non sono stati occupati tutti i posti disponibili, né risultano attualmente previsti posti part-time.
Le iscrizioni sono attualmente ancora in corso e rientrano nella media dell'ultimo anno.
La sezione dei lattanti ha un massimo di 24 bambini ospitabili.
9. I costi sostenuti dall'attuale gestore nel corso del 2013 sono stati i seguenti:
- € 23.283,42 (IVA esclusa) per le utenze
 - € 5.011,82 (IVA esclusa)) per le manutenzioni.
- Le spese dell'anno 2012 sono mediamente le stesse.
10. La richiesta prioritaria è di assorbimento del personale socio o dipendente educativo ed ausiliario dell'impresa titolare dell'appalto scaduto (art. 11 del capitolato speciale); in dettaglio:
- 10.a PERSONALE IMPIEGATO AL NIDO DI VIGONZA

Cod. matricola	Monte P.T/F.T.	Tot. ore contrattuali settimanali	Retr. lorda contrattuale al 31/12/2013	N .scatti anzianità	Mansione	Livello	C.C.N.L.
I.V.	Part time	35	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in effettiva applicazione normativa e retributiva del CCNL delle Cooperative Sociali (Tabelle Ministeriali maggio 2013)	4 scatti Prossimo scatto 01/10/2015	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali
B.N.	Part time	35		5 scatti	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali
F.R.	Part time	35		5 scatti	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali
M.M.	Part time	35		4 scatti prossimo scatto 01/09/2014	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali

V.A.	Part time	35		5 scatti	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali
M.L.	Part time	35		5 scatti	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali
D.M.	Part time	35		5 scatti	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali
B.R.	Part time	15		5 scatti	Educatric e	D – D1	Cooperativ e Sociali
T.L.	Part time	27,5		5 scatti	Ausiliaria	A – A1	Cooperativ e Sociali
F.N.	Part time	27,5		5 scatti	Ausiliaria	A – A1	Cooperativ e Sociali
G.R.	Part time	30		3 scatti prossimo scatto 01/12/201 4	Cuoca	B1 con ind. ex art 48 CCNL	Cooperativ e Sociali
T.G.	Part time	17,50		0 scatti	Aiuto cuoca	A – A1	Cooperativ e Sociali

10.b Personale da individuare *ex novo* rispetto al quale viene richiesto di presentare i *curricula*:

- esperto in scienze dell'alimentazione di cui all'art. 11 del capitolato speciale
- responsabile referente di cui all'art. 12 del capitolato speciale
- responsabile sistema autocontrollo di cui all'art. 13 del capitolato speciale
- coordinatore pedagogico di cui all'art. 14 del capitolato speciale

11. Con riferimento all'offerta economica, mentre l'art. 20 della lettera d'invito si limita ad illustrare il metodo di calcolo (in termini di formula matematica) riferito all'elemento valutativo del prezzo (seconda parte), il modello di offerta è chiaro nell'indicare esclusivamente l'importo, senza alcun richiamo a valori percentuali.

12. Si allegano n. 2 planimetrie, una relativa all'edificio e l'altra all'area esterna.

13. Tutte le imprese che hanno reso la manifestazione di interesse sono state invitate a partecipare alla gara.

14. I posti autorizzati sono n. 50, senza applicazione della maggiorazione prevista dalla Regione.

I posti effettivamente accoglibili dalla struttura del nido sono n. 52.

15. Il gestore in materia di preparazione e distribuzione dei pasti e formazione del personale addetto deve uniformarsi alla normativa nazionale, regionale ed europea vigente: Regolamento CE 852 del 2004 - L.R.V. n.41 del 2003 – L.R.V. n.2 del 2013 (delibere e circolari emanate) - Disposizioni in materia HACCP.

Il cuoco deve possedere quanto previsto all'art. 11 del capitolato speciale e con il personale di cucina in genere deve sostenere la formazione prescritta dalla normativa in materia.

16. L'importo della cauzione definitiva è commisurato al 10% di quello contrattuale, ai sensi dell'art. 113 c. 1 del D.lgs. 163/2006. Anche la cauzione definitiva, tuttavia, soggiace al beneficio della riduzione al 50%, pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi del comma 7 dell'art. 40 del medesimo D.lgs. 163/2006, limitatamente alle imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità.
Nel caso di specie, poiché il possesso della certificazione del sistema di qualità configurava requisito minimo di ammissione, l'importo della cauzione definitiva, che l'aggiudicatario dovrà costituire, sarà dimezzato, ovvero pari al 5% dell'importo contrattuale.
17. Nell'ipotesi di frequenza non estesa all'intera mensilità, al gestore verrà corrisposto l'intero importo procapite, ferme restando le seguenti eccezioni:
 - primo inserimento, il conteggio dei giorni retribuiti parte dal primo giorno di inserimento e la quota è proporzionale ai giorni effettivi di frequenza;
 - nel caso di giorni lavorativi in cui il servizio rimane chiuso (es. vacanze natalizie, pasquali/non festività, ponti ...) sarà corrisposto l'importo complessivo detratto il 30% del costo giornaliero a bambino. In caso di sciopero non sarà corrisposto l'importo giornaliero.
 - nel caso di sospensione della frequenza protratta oltre il mese e per un massimo di tre mesi (supportata da certificazione sanitaria pertinente) verrà corrisposto il 50% dell'importo (art.18 del regolamento comunale asilo nido).
18. La laurea inclusa nella classe L26 abilita all'esercizio della professione di esperto in scienze dell'alimentazione.
19. Le figure del referente responsabile e del coordinatore pedagogico possono coincidere.
20. Il piano annuale della formazione da presentare in sede di gara deve comprendere anche la formazione obbligatoria in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto e dell'art. 19 c. 2.b.II della lettera d'invito.
21. L'originale e le copie della relazione a corredo dell'offerta tecnica dovranno essere sottoscritte in via autografa dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore abilitato.
22. L'eventuale superficie da ricoprire con la pavimentazione antitrauma costituiva un dato oggettivamente rilevabile in sede di sopralluogo, in coerenza alla normativa tecnica di settore (UNI EN 1177).

Il RUP

F.to Dott.ssa Lara Venturato